

Ringraziamento alla fine della Celebrazione Eucaristica
Conclusiva dell'8° Capitolo generale
Sottocripta Regina Apostolorum, 16 luglio 2011

Con questa solenne celebrazione Eucaristica abbiamo ringraziato e glorificato la Trinità santa, che in questo tempo nel quale abbiamo celebrato il nostro 8CG ci ha particolarmente ricolmato dei suoi doni. Abbiamo potuto avvertire il soffio vitale dello Spirito che ci spinge nelle vie della missione pastorale con la compassione e la misericordia del Pastore Gesù, verso questa umanità bisognosa di salvezza. Lo ringraziamo in particolare per averci suggerito il grande segno tipico dei nostri tempi che è la sfida dell'interculturalità, che ci chiede di passare dalla molteplicità delle culture al loro incontro fecondo e accogliente, portando in esse la novità dell'Evangelo.

Anzitutto desidero ringraziare Mons. Joao Braz de Aviz, prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (CIVCSVA), che ci ha onorato con la sua presenza presiedendo la nostra Eucaristia, e ha scaldato il nostro cuore con la sua parola incoraggiante e luminosa, riflesso fedele della Parola del Signore.

Ringrazio anche gli altri concelebranti e tutti i fratelli e le sorelle della FP che ci sono stati molto vicini in questi giorni capitolari. Il nostro ringraziamento giunga anche a tutte le sorelle che ci hanno accompagnato con la loro preghiera, l'offerta, i messaggi di partecipazione affettuosa ai nostri lavori. Come pure ai cooperatori paolini che si sono uniti spiritualmente a noi lungo questo cammino.

Al seminario internazionale sul tema della cura pastorale, preparatorio all'evento capitolare, avevamo messo l'accento sul simbolo della "conca" che, nel lasciarsi ricolmare dalla fonte dell'acqua viva, trabocca e irrorla la terra e quanti ad essa si accostano. Questa conca colma dell'acqua della vita nuova, accoglie il simbolo della Vite e i tralci, e vuole così significare il cammino che ci sta davanti: unite in Cristo buon Pastore, Via verità e Vita, potremmo portare frutti abbondanti per i nostri contemporanei, che Egli affida alle nostre cure pastorali.

A conclusione di questa celebrazione vogliamo perciò consegnare alle sorelle capitolari un piccolo segno che esprima la continuità del cammino con l'obiettivo per il prossimo sessennio 2011-2017: ***"Viviamo la compassione di Gesù buon Pastore che depone la vita: radicate nella Parola, in comunione e conversione pastorale, per una rinnovata presenza nella Chiesa, aperte all'interculturalità"***.

Ci rimettiamo perciò in cammino, con l'intercessione del nostro Fondatore, per raggiungere le nostre Chiese locali nelle diverse parti del mondo, fiduciose che Gesù buon Pastore ci precede sempre e ci accompagna nelle vie della comunione e della compassione. Egli, Vite feconda, non ci farà mancare la sua linfa vitale e noi gli chiediamo la grazia di rimanere unite a Lui e di non anteporre nulla al suo Amore.

A voi tutti chiediamo di continuare a farci dono della vostra preghiera e della vostra amicizia. Grazie.